



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 20/07/2026

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **08:30**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. VITI SILVIO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta le seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	LUCII LINDA	Presente
VITI SILVIO	Presente	TESTI ELEONORA	Assente
MUGNAINI DONELLA	Presente	BERTELLI BRUNELLO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Presente	MARRUCCI MYRIAM	Presente
TORTELLI VALENTINA	Assente	TINACCI EMANUELA	Presente
TABANI SIMONE	Presente	LAVECCHIA ANTONIO	Presente
MORGANTI STEFANIA	Presente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Segretario COPPOLA ELEONORA.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Bartalini Gianni, Morbis Daniela.

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Emendamento presentato nella seduta del Consiglio Comunale del 20/07/2026 dal Sindaco avente ad oggetto: "Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera di Consiglio n.799/2026 avente ad oggetto TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026 – 2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI – AGGIORNAMENTO TESTO PROPOSTA DI DELIBERA - ed allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'Emendamento presentato nella seduta del Consiglio Comunale del 20/07/2026 dal Sindaco avente ad oggetto: "Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera di Consiglio n.799/2026 avente ad oggetto TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026 – 2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI – SOSTITUZIONE ALLEGATO - ed allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso;

Con la seguente votazione, relativa all'emendamento presentato avente ad oggetto: "Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera di Consiglio n.799/2026 avente ad oggetto TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026 – 2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI – AGGIORNAMENTO TESTO PROPOSTA DI DELIBERA", resa ai sensi di legge, in forma palese, per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti	n. 11;
Votanti	n. 11;
Favorevoli	n. 7; (Marrucci A.; Kuzmanovic; Viti; Mugnaini; Tabani; Morganti; Lucii);
Contrari	n. 4; (Lavecchia); (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);
Astenuti	n. 0;

Con la seguente votazione, relativa all'emendamento presentato avente ad oggetto: "Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera di Consiglio n.799/2026 avente ad oggetto TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026 – 2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI – SOSTITUZIONE ALLEGATO", resa ai sensi di legge, in forma palese, per alzata di mano

e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti	n. 11;
Votanti	n. 11;
Favorevoli	n. 7; (Marrucci A.; Kuzmanovic; Viti; Mugnaini; Tabani; Morganti; Lucii);
Contrari	n. 4; (Lavecchia); (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);
Astenuti	n. 0;

“VISTO il comma 683 dell’art. 1 della L. 147/2013 secondo cui “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”.

VISTO l’art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all’Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche l’approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale.

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”, con la quale ARERA ha assunto le disposizioni relative a regole e procedure per la determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029 nonché delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi” per lo stesso periodo 2026-2029.

VISTO il Metodo Tariffario Rifiuti-3 (“MTR-3 ARERA”) approvato con la Delibera n.397 del 05.08.2025 dell’Autorità di regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF:

- all’art. 7.5 stabilisce che l’Ente Territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- l’art. 7.7 prevede l’aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 rinviando ad un successivo provvedimento le indicazioni metodologiche.

RICHIAMATE

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.06.2022 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l’anno 2023

(pluriennale 2022-2025), così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 23/2022;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23.04.2024 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 09/2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17.04.2025 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024-2025, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 18/2024.

RICORDATA la diversa rilevanza sulla TARI dell'approvazione del PEF delle annualità 2026-2027 rispetto a quella delle annualità 2027-2028, in quanto secondo l'MTR-3 ARERA i PEF del secondo biennio saranno sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2028 e 2029 ai sensi dell'art. 8.2 del MTR-3.

CONSIDERATO QUINDI CHE l'art. 8.2 dell'MTR-3 prevede che "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026,2027,2028,2029) per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2)".

RICORDATO CHE per l'aggiornamento dei costi riconosciuti, il MTR-3 stabilisce che "ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026, si considerano i seguenti tassi di inflazione 2025=2% e 2026=1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029".

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del MTR ARERA l'"**autorità competente**" all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio Rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'"Ente Territorialmente Competente".

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale, la

richiamata Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano Economico Finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rileverebbero solo per la TARI degli anni successivi.

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n. 9/2020 secondo cui "L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali".

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario ARERA, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF spetta all'Autorità d'Ambito assumere le "pertinenti determinazioni" in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 31.1 dell'MTR-3 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero

delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;

- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;
- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali.

DATO ATTO che:

- per ciascun Gestore è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF 2026 di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare, il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della Metodologia Driver approvata dall'Autorità di Ambito con Deliberazione di Ambito n. 26/2021 successivamente affinata e da ultimo aggiornata per l'annualità 2026 con la Deliberazione di Ambito n. 4 del 20.05.2026.

VISTO l'art. 30 dell'MTR-3 secondo il quale:

- "Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:
 - a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite".

DATO ATTO CHE, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2026, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 30 dell'MTR-3 è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 397/2025/R/Rif così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Utiliteam CO SRL) selezionato a suo tempo mediante procedura ad evidenza pubblica;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2026) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (SOLVERE PA) individuato dall'Autorità di Ambito;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana.

PRESO ATTO della Validazione finale dei PEF 2026 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (SOLVERE e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n. 07/26.

DATO ATTO CHE l'Autorità ATO Toscana SUD ha elaborato i valori del PEF comunale a fini TARI 2026, mediante l'aggregazione delle singole componenti come di seguito dettagliatamente illustrate, pervenendo alla determinazione di un importo complessivo del PEF comunale 2026, post limiti e post detrazioni, pari a € 2.586.333.

CONSIDERATO CHE i dati del PEF 2026 sono stati predisposti, nel rispetto dei principi della suddetta disciplina ARERA, con riferimento ai bilanci del secondo anno precedente (2024) sottoposti ai soprarichiamati tassi di inflazione, per una valutazione omogenea sull'andamento dei costi del PEF 2026 rispetto alla situazione precedente è opportuno impostare il confronto con riferimento ai dati del PEF 2025, a sua volta commisurati ai dati del bilancio dell'esercizio 2023.

RILEVATO in estrema sintesi che il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 (ante detrazioni) segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00.

VISTO il prospetto Allegato 1 alla presente delibera "Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana dell'anno 2026 (ante limiti e ante IVA)".

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito ODG n. 5 del 15.07.2026 con la quale:

- è stato accertato che, alla luce delle risultanze del richiamato Parere Professionale di Validazione riferite al PEF SEI Toscana dell'esercizio 2026, calcolato secondo l'MTR-3 ARERA:
 - o il totale dei costi del PEF Grezzo SEI Toscana 2026 (ante detrazioni per Ricavi e proventi da vendita di materiale recuperato), da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n. 04/26, ammonta a € 168.119.533 (voce A del prospetto Allegato 1);
 - o il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 15.396.860 (voce B del prospetto Allegato 1).

VISTA la Delibera dell'Assemblea n.04 del 20.05.2024 con la quale è stato stabilito:

- di confermare anche per il prossimo biennio 2026-2027 di procedere, in analogia a

quanto effettuato nelle annualità precedenti, alla preliminare predisposizione del PEF di Ambito per la parte relativa a SEI Toscana, acquisendo dalla medesima il PEF Grezzo da sottoporre a validazione, per poi procedere alla predisposizione dei PEF di ciascun Comune appartenente all'Ambito mediante la ripartizione tra di essi dei costi imputati alle singole voci del PEF di Ambito validato;

- di proseguire nell'applicazione della Metodologia, approvata con la DA 26/2021 e successivamente affinata, sui dati di consuntivo 2024 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2026 e sui dati di preconsuntivo 2025 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2027-2029, accogliendo i correttivi tecnici alla Metodologia riguardanti la distinzione tra Comuni Intensivi ed Estensivi emersi in sede dei lavori dell'apposito Tavolo Tecnico convocato di approfondimento della Metodologia Drivers, così come convocato nei giorni 15.04.2026 e del 07.05.2026 dall'Autorità di Ambito in seguito a quanto emerso in sede di Assemblea dei giorni 17.12.2025 e 31.03.2026;
- di prendere atto degli esiti finali derivanti dall'applicazione della metodologia, così come affinata e rivista per effetto dei correttivi richiamati al punto precedente, come riportati nella tabella 8 della Relazione di cui all'allegato A in termini di percentuali di incidenza di ciascun Comune sul totale dei costi di consuntivo 2024;
- di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di "proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti" e "ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance" prodotti dalla contabilità analitica del gestore ai quali applicare il fattore di sharing di cui all'art.3 del MTR-3.

VISTA la Delibera dell'Assemblea ODG n. 05 del 15.07.2026 che rispetto alla modalità di trattazione dei ricavi ha preso atto del "valore dei ricavi/proventi del PEF 2026 di SEI Toscana, ripartito a livello comunale sulla base della rendicontazione di consuntivo 2024 del Gestore".

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana a carico del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (E) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (F) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1.

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, i PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2026 (quale quota comunale del PEF d'Ambito SEI Toscana per l'anno 2026, post sharing Ricavi e Proventi ante impianti) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del prospetto Allegato 1.

VISTA la Delibera di Assemblea ODG n. 4 del 15.07.2026 con la quale è stato definito il Corrispettivo Impianti per l'anno 2026 relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell'importo indicato alla voce (L) del prospetto Allegato 1.

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale impianti 2026, nell'importo complessivo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, in applicazione delle disposizioni stabilite dal MTR-3 e delle modalità applicative definite dalla Determina ARERA 1/DTAC/2025 con riferimento all'aggiornamento dei parametri per il calcolo dei Costi d'Uso del Capitale (CK) relativi alla predisposizione tariffaria 2024 ("Conguaglio CK") è stato determinato per il Comune il valore della componente a conguaglio CK, come indicato nella riga (N) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito ODG n.05 del 15.07.2026.

RILEVATO che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana dell'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2026 e del conguaglio della componente CK è pari all'importo indicato nella riga (P) della corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana dell'annualità 2025 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata alla riga (S) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2026 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Procedimentale dei Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Bilancio Assestato 2024 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (di cui all'articolo 10.2 del MTR-3;
 - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche la quota di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 13/25;
- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.4.5 della Determinazione ARERA 1/DATAC/2025.

DATO ATTO che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2026, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentate.

VISTO il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2026 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità.

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2026 (ante detrazioni)".

RICORDATO CHE concorreranno alla definizione del Corrispettivo d'Ambito comunale le eventuali eccedenze maturate nelle precedenti annualità 2023, 2024 e 2025.

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore dei PEF comunale 2026 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (H) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'anno 2026 di cui alla voce (B) del prospetto Allegato 3, comprensivo del Corrispettivo impianti per l'anno 2026, (IVA inclusa);
- le eventuali quote per l'eccedenza 2023, per l'eccedenza 2024 e per l'eccedenza 2025 di cui alle voci rispettivamente (C), (D) e (E) del prospetto Allegato 3, imputate nel PEF 2026 qualora sussistano margini entro il limite alla crescita;
- Costi di diretta competenza comunale di cui alla voce (G) del prospetto Allegato 3.

RICHIAMATO l'art. 4 del MTR-3 ARERA di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili (costi riconosciuti con adeguamenti contabili e monetari) al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,4% ad un massimo del 8,8%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- il tasso di inflazione programmata, pari all'1,9% (in luogo del precedente valore del 2,7%);
- il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), determinato dall'Ente territorialmente competente e variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-3;
- il coefficiente di potenziamento del servizio, che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente con valori variabili da 0 ad un valore massimo del 7% secondo le disposizioni di cui all'art.5.3.

RICHIAMATE le Delibere dell'Assemblea di Ambito ODG n. 05 e ODG n. 06 del 15.07.2026 che determinano per l'anno 2026 per ciascun Comune rispettivamente:

- il valore del Limite percentuale di crescita - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF 2026 ai sensi della normativa ARERA;
- gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali.

RILEVATO che nel prospetto dell'Allegato 3:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (N) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA ODG n. 05 del 15.07.2026 come riportati nella riga (L) e delle rettifiche per Servizi Opzionali di cui alla DA ODG n. 06 del 15.07.2026 riportato alla riga (M);
- il valore del PEF comunale, corrispondente all'applicazione del relativo Limite al valore del PEF comunale dell'anno precedente alla riga (I), è riportato alla riga (O).

RILEVATO CHE nel prospetto Allegato 3, il valore finale del PEF comunale 2026, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) che rispetto al valore del PEF comunale 2025 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (U).

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2026 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (H) è superiore al valore del PEF comunale 2026 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (O) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (P) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2026.

RICHIAMATA la DA ODG n. 07 del 15.07.2026 con la quale è stato stabilito:

- che l'eventuale quota eccedente il limite alla crescita imputabile al Corrispettivo Impianti debba essere rimodulata ai sensi dell'art.4.3 del MTR-3, nelle successive annualità, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato, al fine di consentirne l'integrale riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2026;
- di rinviare le valutazioni riguardanti l'eccedenza dell'anno 2026 alla prossima fase di predisposizione del PEF 2027 per una valutazione delle eccedenze da effettuarsi tenendo conto del biennio in relazione alle valutazioni compiute nella redazione del PEFA oggi disponibile adottato con la succitata DA n.13 del 23.09.2024.

VISTO il prospetto Allegato 4 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2026, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla Determinazione ARERA n.1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2026.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4.5 della richiamata Determinazione n.1/DTAC/2025, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF le detrazioni di diretta competenza comunale, mentre non sussistono condizioni per prevedere detrazioni per finanziamenti regionali.

RILEVATO che dal prospetto Allegato 4 del Piano Economico-Finanziario secondo lo schema del modello ARERA:

- il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2026 è pari all'importo risultante alla riga (69), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (67);
 - componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (68);
- il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2026 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (70) della componente fissa di cui alla riga (71)
- il finale del PEF 2026 post detrazioni ("PEF 2026 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (74), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (72);
 - componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (73).

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito prot. 3206 del 16.07.2026, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n. 07 del 15.07.2026, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione n.1/DTAC/2025 il Piano Economico finanziario 2026 del Comune riportato nell'Allegato 4;
- precisato che il PEF comunale 2026 così determinato concorrerà al PEF per il periodo 2026-2029 che dovrà quindi essere determinato dall'Autorità e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in tempo utile per la sua successiva trasmissione, entro il termine stabilito di 60 giorni successivi alla scadenza dei termini per l'approvazione delle tariffe 2026, all'Autorità Nazionale ARERA per la sua finale approvazione.

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi del servizio rifiuti.

VISTO per l'anno 2026 il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (48) dell'Allegato 4, superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (49)."

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione, relativa alla delibera come emendata, resa ai sensi di legge, in forma palese e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti	n. 11;
Votanti	n. 11;
Favorevoli	n. 7; (Marrucci A.; Kuzmanovic; Viti; Mugnaini; Tabani; Morganti; Lucii);
Contrari	n. 4; (Lavecchia); (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);
Astenuti	n. 0;

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di prendere atto che, a sintesi finale delle componenti descritte in premessa, il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00%;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2026;
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale, per l'anno 2026;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale ante detrazioni dell'esercizio 2026 nonché la verifica dei limiti e l'eventuale trattazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente delibera, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla determina 1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti del Comune per l'anno 2026;
- 8) di dare atto che il PEF comunale 2026 così determinato concorrerà al PEF per il periodo 2026-2029 che dovrà quindi essere determinato dall'Autorità e sottoposto

all'approvazione dell'Assemblea in tempo utile per la sua successiva trasmissione, entro il termine stabilito di 60 giorni successivi alla scadenza dei termini per l'approvazione delle tariffe 2026, all'Autorità Nazionale ARERA per la sua finale approvazione;

9) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti per l'anno 2024 è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;

10) di approvare la presente Deliberazione così come emendata;

11) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti	n.	11;
Votanti	n.	11;
Favorevoli	n.	7; (Marrucci A.; Kuzmanovic; Viti; Mugnaini; Tabani; Morganti; Lucii);
Contrari	n.	4; (Lavecchia); (Bertelli); (Marrucci M.; Tinacci);
Astenuti	n.	0;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
VITI SILVIO

Il Segretario
COPPOLA ELEONORA

Allegato 1

Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2026 (ante limiti e ante IVA)

AOR	SI - Val d'Elsa	
Comune	San Gimignano	

Totale PEF d'Ambito SEI Toscana 2026 Validato (All. 1 DA n. x/2026)		
Costi	A	168.119.533 €
Ricavi e Proventi recuperi materia	B	15.396.860 €
Ripartizione comunale dei Costi e dei Ricavi e Proventi del PEF d'Ambito SEI Toscana 2026 (All. 2 DA n. x/2026)		
Incidenza secondo l'applicazione ai dati 2024 della metodologia di cui alla DA n. 4/2026 per i Costi	C	1,331%
Incidenza da rendicontazione SEI Anno 2024 per i Ricavi e Proventi	D	1,326%
PEF Comunale SEI Toscana 2026 - quota comunale del PEF d'Ambito SEI 2026 ante impianti (All. 3 DA n. x/2026)		
Costi	$E = A * C$	2.237.161 €
Ricavi e Proventi (ante sharing)	$F = B * D$	204.118 €
Fattore sharing Comune	G	0,7
Ricavi e Proventi (post sharing)	$H = F * G$	142.882 €
PEF Comunale SEI Toscana 2026 - quota comunale del PEF d'Ambito SEI Toscana 2026 ante impianti post sharing Ricavi e Proventi (All. 3 DA n. x/2026)	$I = E - H$	2.094.278 €
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2026 - PEF Comunale SEI 2026 compreso Impianti e conguaglio CK (Allegato 6 DA n. x/2026)		
Corrispettivo comunale Impianti	L	549.226 €
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2026 - PEF Comunale SEI 2026 compreso impianti 2026 ante conguaglio CK	$M = I + L$	2.643.504 €
Conguaglio CK	N	5.115 €
	O	
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2026 - PEF Comunale SEI 2026 compreso impianti 2026 post conguaglio CK	$P = M + N + O$	2.648.619 €
Variazione annua Corrispettivo comunale SEI Toscana 2026 rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2025 (ante Limiti)		
Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2025 (All. 6 DA n. 16/2024)	Q	2.598.432 €
Variaz. Assol. Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2026 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2025	$R = P - Q$	50.187 €
Variaz. % Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2026 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2025	$S = R/Q$	1,93%



AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

ALLEGATO 2 *Dati riferiti ai costi di diretta competenza del Comune (importi IVA inclusa)*

AOR: SI - Val d'Elsa
Comune: San Gimignano

<i>Voci di costo PEF 2026 (IVA inclusa)</i>	<i>Voce MTR</i>	<i>Costi di competenza del Gestore Comune PEF 2025</i>	<i>Costi Comunicati dal Gestore Comune Rendiconto di Gestione 2024 (ante rivalutazione inflazionistica)</i>	<i>Costi di competenza del Gestore Comune PEF 2026</i>
Servizi Opzionali		0 €	0 €	0 €
CARC (svolto internamente o con affidamenti a soggetti terzi, incluso SEI Toscana)	CARC	53.189 €	60.265 €	62.208 €
Spazzamento e Lavaggio in economia	CSLa	0 €	0 €	0 €
Costi per la Gestione Post operativa delle discariche e costi di chiusura	COALa	0 €	0 €	0 €
Campagne informative e di educazione ambientale e misure di prevenzione	CARCa	0 €	0 €	0 €
Altri costi ammessi a PEF	-	7.332 €	1.683 €	1.737 €
Costi funzionamento ATO	COALa	4.520 €		6.335 €
Eventuale quota annuale delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	COALa	0 €		
Eventuali costi del capitale	Ck	0 €		0 €
Eventuale IVA UCMC portata in detrazione	IVA	0 €		0 €
Costi di investimento per i progetti ammessi di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	COALa	0 €		
SUB totale Altri costi		65.041 €		70.280 €
Perdite relative a crediti inesigibili TIA e TARI	CCD	23.268 €	0 €	0 €
Accantonamento rischi su crediti TIA e TARI	Ck - Acc	115.000 €		130.000 €
SUB totale Accantonamenti + Perdite		138.268 €		130.000 €
Totale costi di diretta competenza comunale		203.309 €		200.280 €
<i>Voci in detrazione al PEF</i>		<i>Detrazioni Competenza comunale PEF 2025</i>		<i>Detrazioni Competenza comunale PEF 2026</i>
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07		5.400 €		5.264 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione		0 €		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		0 €		0 €
Ulteriori partite in detrazione indicate dal Comune		0 €		0 €
Eventuale quota annuale delle “sovrattatturazioni PEF” per crediti TIA ai sensi dell'accordo conciliativo tra SEI-Sienambiente-Comune		0 €		
Totale detrazioni di diretta competenza comunale		5.400 €		5.264 €
<i>Attività esterne Ciclo integrato RU</i>		<i>Attività Esterne PEF 2025</i>		<i>Attività Esterne PEF 2026</i>
Attività Esterne al ciclo dei rifiuti di diretta competenza comunale		0 €		0 €

Allegato 3

PEF Comunalì 2026 (ante detrazioni)

AOR	SI - Val d'Elsa
Comune	San Gimignano

Valore del PEF comunale 2026 ante applicazione limiti		
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2026 ante IVA (All. 6 DA n. x/2026)	A	2.648.619 €
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2026 post IVA (All. 6 DA n. x/2026)	$B = A * 10\%$	2.913.481 €
Quota Eccedenza 2023	C	0 €
Quota Eccedenza 2024	D	43.885 €
Quota Eccedenza 2025	E	0 €
Corrispettivo di competenza SEI Toscana 2026 post IVA (All. 1 DA n. z/2026)	$F = B + C + D + E$	2.957.365 €
Costi di diretta competenza del Comune (All. 1 DA n. z/2026)	G	200.280 €
Valore del PEF comunale 2026 (ante applicazione limiti)	$H = F + G$	3.157.645 €
Valore del PEF comunale 2026 corrispondente ai limiti di crescita		
Valore del PEF comunale Anno 2025 (post applicazione limiti)	I	2.516.113 €
Limite alla crescita ATS (All. 8b DA n. x/2026)	L	3,00%
Rettifica Limiti per Accordo Procedimentale Servizi Opzionali (All. 5 DA n. y/2026)	M	0,00%
Valore finale del Limite alla crescita ATS	$N = L + M$	3,00%
Valore del PEF comunale 2026 corrispondente al valore finale del limite alla crescita (All.2 DA n. z/2026)	$O = I * (1 + N)$	2.591.596 €
Confronto tra PEF comunale 2026 ante limiti e PEF comunale 2026 corrispondente ai limiti		
Eventuale eccedenza, nel caso di superamento del Limite alla Crescita	$P = H - O \text{ se } H > O;$	566.049 €
PEF comunale 2026 post limiti	$R = \min (G;N)$	2.591.596 €
PEF comunale 2025 post limiti	S	2.516.113 €
Variazione Assoluta PEF comunale 2026 su Anno 2025 (post limiti)	$T = R - S$	75.483 €
Variazione Percentuale PEF comunale 2026 su Anno 2025 (post limiti)	$U = T / S$	3,00%

Allegato 4

PEF ARERA 2026

		2026		
		San Gimignano		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		342.837	1.424	344.261
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		55.047	-	55.047
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		581.922	-	581.922
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		763.230	-	763.230
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS Δ ^{EXP} _{TV}		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{116,TV}		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TV}		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT,TV}		10.962	-	10.962
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}		-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TV}		-	-	-
Fattore di Sharing b		0,70	0,70	0,70
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		9.349	-	9.349
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}		194.769	-	194.769
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _α + AR _{sc,α})		142.882	-	142.882
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}		39.895	-	39.895
di cui quote pregresse recuperate nell'anno α - quota variabile RCΔ(T-Tmax) _{pre,TV,α}		39.895	-	39.895
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			165.414	165.414
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		1.651.010	166.838	1.817.848
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL		439.444	-	439.444
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		734	60.536	61.271
Costi generali di gestione CGG		137.651	-	137.651
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		-	-	-
Altri costi CO _{AL}		21.799	6.335	28.134
Costi comuni CC		160.185	66.871	227.055
Ammortamenti Amm		280.267	-	280.267
Accantonamenti Acc		-	130.000	130.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-
- di cui per crediti		-	130.000	130.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		142.234	-	142.234
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}		7.174	-	7.174
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{proprietari}		-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		429.676	130.000	559.676
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{116,TF}		-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TF}		-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT,TV}		3.085	-	3.085
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}		-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TF}		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}		5.115	-	5.115
di cui quote pregresse recuperate nell'anno α - quota fissa RCΔ(T-Tmax) _{pre,TF,α}		-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA			105.422	105.422
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		1.037.504	302.293	1.339.797
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		2.688.514	469.131	3.157.645
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif		2.688.514	469.131	3.157.645
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata % - (α-2)				62%
q _{α-2} t on				5.416
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (α-2)				44,41
Benchmark di riferimento [cent€/kg] [tabbisogno standard/costo medio settore] - (α-2)				39,56
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁				-0,15
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂				-0,26
Totale γ				-0,41
Coefficiente di gradualità (1+ γ)				0,59
Verifica del limite di crescita				
rpi _α				1,9%
coefficiente di recupero di produttività X _α				0,20%
coeff. Potenziamiento del servizio K _α				1,30%
coeff. per recupero inflazione CRl _α				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ				3,00%
(1+ρ)				1,0300
ΣT _α				3.157.645
ΣTV _{α-1}				1.239.755
ΣTF _{α-1}				1.276.358
ΣT _{α-1}				2.516.113
ΣT _α / ΣT _{α-1}				1,2550
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				2.591.596
delta (ΣT _α -ΣT _{max})				566.049
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		1.136.420	115.379	1.251.799
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		1.037.504	302.293	1.339.797
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)		2.173.924	417.672	2.591.596
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile				2.632
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa				2.632
ΣTV _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025				1.249.168
ΣTF _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025				1.337.165
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025				2.586.333
Attività esterne Ciclo integrato RU		-	-	-
QUALITA'				
Macro Indicatore R1				
R1 _α				0,53
Classe R1 _α				E
Obiettivo R1 _{α+2}				0,59
Classe obiettivo R1 _{α+2}				D
Macro Indicatore R2				
R2 _α				-
Classe R2 _α				G
Obiettivo R2 _{α+2}				0,10
Obiettivo R2 _{α+2}				G
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento				
AR ^{99sc} si di partenza				79.959
CRD ^{99sc} si di partenza				371.731
H di partenza				21,5%
Classe di partenza				G
H Target 2024				25,0%
Classe target 2024				G
Calcolo H effettivo				
AR ^{99sc} si effettivo				172.867
CRD ^{99sc} si effettivo				633.150
H effettivo effettivo				27,3%
Classe H effettivo				G
H target biennale da conseguire nell'anno α da verificare nel PEF α+2				34,3%
Classe H Target				F
Riclassificazione H				
AR ^{99sc} si riclassificato				-
CRD ^{99sc} si riclassificato				-
H _α riclassificato				0,0%
Componente COrdTV _α				-

Relazione Comunale di Sintesi

AREA SI-Val d'Elsa

Comune di
SAN GIMIGNANO
Anno 2026

INDICE

1	PREMESSA.....	3
1.1	CONTESTO REGOLATORIO DI RIFERIMENTO.....	4
1.2	ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI	5
1.3	LE EVIDENZE EMERSE DALLE PRIME ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE ED I RISULTATI ATTESI DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-OPERATIVO-GESTIONALE	6
2	COMUNE DI SAN GIMIGNANO	9
2.1	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	11
2.1.1	Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio	11
2.1.2	Altri servizi di spazzamento.....	12
2.2	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO.....	13
2.2.1	Raccolta Domiciliare.....	13
2.2.2	Raccolta Stradale	16
2.2.3	Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori	17
2.2.4	Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND)	18
2.2.5	Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)	19
2.2.6	Raccolte su Chiamata	20
2.2.7	Altre Raccolte	21
2.2.8	Altri servizi	21
2.2.9	Parametri tecnici relativi allo sviluppo dei servizi	22

1 PREMESSA

Il presente documento viene redatto dal Gestore SEI Toscana secondo quanto previsto da Contratto di Servizio e più precisamente da Regolamento per il Controllo e Gestione sottoscritto in data 30.07.2019 dall'Autorità di Ambito e il Gestore SEI Toscana, oltre che in recepimento di quanto successivamente convenuto.

Il presente documento contiene la pianificazione dei servizi prevista per l'anno 2026 nel Comune di SAN GIMIGNANO.

Il Gestore si rende disponibile al confronto con l'Amministrazione Comunale per il perfezionamento dei servizi ad oggi pianificati sul territorio, in modo da condividere tutti gli elementi di efficacia ed economicità nell'erogazione del servizio ed in coerenza con gli strumenti pianificatori vigenti (Piano di Riorganizzazione dei Servizi "PRS").

Si ricorda che maggiori elementi di dettaglio sono consultabili nella sezione dedicata al PSE sul Sistema Informativo Territoriale di Ambito ("SIT di Ambito") messo a disposizione dall'Autorità di Ambito ATO Toscana SUD.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla programmazione e rendicontazione dei servizi si rimanda invece alla sezione Piattaforma Gestionale sul SIT di Ambito. Si ricorda altresì che il Sistema Informativo Territoriale di Ambito è soggetto a una serie di implementazioni di funzionalità, condivise preliminarmente con l'Autorità di Ambito, per permettere una consultazione più agevole e disporre di una pluralità di informazioni, anche storiche, sulla base delle quali formulare eventuali valutazioni prospettiche sui servizi desiderati.

Il presente PSE 2026 illustra i servizi di raccolta rifiuti così come erogati nel 2025, proiettando sull'intero anno 2026 quanto eventualmente svolto solo parzialmente nell'anno precedente.

Si specifica infatti che la redazione del presente documento è successiva alla elaborazione del quadro di pianificazione inserito in Piattaforma (quale strumento di controllo sull'erogazione dei servizi e di visione a medio-lungo termine degli stessi); al momento della redazione del documento di pianificazione di cui sopra non era disponibile il progetto esecutivo della riorganizzazione 2026 o, in ogni caso, non era disponibile il quadro definitivo e stabile delle attività; pertanto, si è preferito ancorarsi ad un assetto consolidato, convenuto e noto di attività.

La presente relazione è quindi aderente a quanto visibile in piattaforma relativamente al quadro di pianificazione. La riorganizzazione dei servizi, per la quale già in sede di stesura dei PRS era stato delineato il progetto preliminare, verrà definita in stretta collaborazione fra Gestore ed Amministrazione Comunale; pertanto, in tale sede sarà possibile valutare, in contraddittorio, l'eventuale impatto della riorganizzazione sul PSE tecnico 2026 sui servizi di raccolta e sui servizi ancillari che saranno eventualmente oggetto di modifica.

1.1 CONTESTO REGOLATORIO DI RIFERIMENTO

I rapporti tra il Gestore SEI Toscana, Autorità di Ambito e Amministrazioni comunali sono regolati dal Contratto di Servizio, in un contesto regolatorio recentemente introdotto da ARERA i cui principali riferimenti sono di seguito riportati:

- **Regolazione economica**

Con la Delibera del 03 Agosto 2021 363/2021/R/RIF ARERA ha approvato l'MTR-2 introducendo nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 nonché i criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

Come meglio specificato nei paragrafi seguenti, si ricorda che il PRS approvato dall'Assemblea di ATO con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 31.01.2022, ha un cronoprogramma di attuazione dal 2022 al 2026 che si sovrappone con l'arco temporale previsto dal MTR-2 ARERA di quattro anni (2022-2025) per la predisposizione tariffaria.

In considerazione dell'articolazione degli investimenti previsti, e tenuto conto che questi afferiscono sia alla sfera delle attrezzature/mezzi, che all'ambito delle operazioni di razionalizzazione, efficientamento, miglioramento dei servizi, oltre che alla informatizzazione e comunicazione/rapporto con gli stakeholders, i relativi oneri si distribuiranno sul medesimo orizzonte temporale.

- **Regolazione della qualità**

Con Delibera del 18 Gennaio 2022 15/2022/R/RIF ARERA ha introdotto il Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani (TQRIF).

Come previsto, l'Autorità di Ambito ha approvato con la Deliberazione Assembleare n. 31/2022 la "Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" sulla base delle proposte del Gestore del servizio della tariffa e rapporti con gli utenti e del Gestore del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento stradale.

Quest'ultima è stata elaborata dall'ATO Toscana Sud in qualità di Ente territorialmente competente integrando la Carta della Qualità elaborata da SEI Toscana con la Carta della Qualità del Comune di cui alla DA n.28/2022.

La Carta della Qualità dei servizi (o più semplicemente "Carta") è il documento attraverso cui il Gestore SEI Toscana e l'Amministrazione Comunale, in qualità di erogatori dei servizi, sanciscono il proprio impegno ad assicurare ai cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio.

I principali obblighi legati alla qualità contrattuale, infatti, riguardano la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati nonché la gestione del ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare. Per quanto riguarda, invece, la qualità tecnica, sono previsti obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio.

1.2 ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il presente documento recepisce, nell'illustrazione dei servizi che verranno resi sul territorio comunale, le attività di riorganizzazione e razionalizzazione previste da PRS, "Progetto di riorganizzazione dei servizi e delle infrastrutture minori", approvato dall'Assemblea di ATO con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 31.01.2022 e successivo aggiornamento assunto con Deliberazione di Assemblea n. 29 del 23.09.2024.

L'aggiornamento del PRS conferma tutti gli obiettivi strategici del documento originario, ribadendone la valenza e la portanza nel contesto della Concessione.

In dettaglio, vengono confermati ed approfonditi, anche con un maggiore dettaglio analitico, i seguenti target:

▪ Obiettivi Industriali e di Servizio:

- Focalizzare in arco piano lo sviluppo del business sui servizi di raccolta e spazzamento e valorizzazione della raccolta differenziata assumendo la gestione impiantistica come variabile "esogena".
- Aumentare i livelli di raccolta differenziata ed avvio a riciclo, attestandosi sulle percentuali precedentemente definite del 70/72% per i primi (in ragione del modello di servizio di raccolta adottato) e del 65% per i secondi, da intendersi quali dati obiettivo di Ambito.
- Ridurre la frammentazione ed uniformare i modelli di servizi erogati, ad esito della ricognizione territoriale fatta a suo tempo ed in risposta ad una esigenza di standardizzazione ed efficientamento complessivo del servizio.
- Massimizzare la flessibilità applicativa dei modelli di servizio proposti ai Comuni, anche in recepimento delle sollecitazioni in tal senso raccolte in sede di presentazione ed approvazione dei PRS ed ulteriormente confermate dalle prime risultanze operative.
- Sviluppare modelli di raccolta abilitanti alla tariffazione puntuale per le Amministrazioni Comunali interessate, anche in ragione delle sollecitazioni ricevute in tale senso nel corso del primo periodo di applicazione del Piano, a valle della prima esperienza condotta nell'Ambito e una volta concluso il "Progetto URBAN".
- Ottimizzare la logistica per flussi, mezzi e strutture di servizio.
- Adottare le best practice industriali del Gruppo IREN (modelli di raccolta, tariffa puntuale, etc.) a valle del consolidamento ed in ragione della condivisione di obiettivi e procedure operative.

▪ Obiettivi Tariffari ed Economici:

- Efficientare i costi di gestione in funzione dei servizi erogati, conseguendo le economie attese da standardizzazione ed omogenizzazione dei modelli di raccolta.
- Rispettare il nuovo metodo tariffario ARERA, rispetto al quale sono stati acquisiti tutti gli elementi di aggiornamento e varianza rispetto al quadro conoscitivo del 2021.
- Conseguire variazioni tariffarie socialmente sostenibili e condivise con ATO in funzione dei livelli di servizio richiesti dai Comuni e a fronte di un rapporto dialettico volto sia a migliorare la qualità dei servizi resi (anche come percezione), che ad individuare le migliori soluzioni a mitigazione e guida delle scelte operative.

- Ripristinare e garantire l'equilibrio economico-tariffario e finanziario della gestione nell'arco temporale della Concessione
- Definire una strategia finanziaria a supporto del piano, coerente per flussi e tempistiche rispetto agli obiettivi attesi.

▪ Obiettivi Contrattuali:

- Prospettare uno sviluppo pluriennale della Concessione, ottimizzato dal punto di vista gestionale e tariffario, condiviso con i Comuni e ATO.
- Produrre, aggiornando il Piano precedente, uno strumento a supporto della pianificazione di Ambito per avviare il confronto con i Comuni e ATO.

1.3 LE EVIDENZE EMERSE DALLE PRIME ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE ED I RISULTATI ATTESI DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-OPERATIVO-GESTIONALE

Con l'avvio delle attività di riorganizzazione dei servizi sulle prime AOR interessate dal processo, si è potuto, da un lato, validare il modello proposto e, dall'altro, acquisire una serie di elementi conoscitivi/correttivi rispetto alle previsioni generali di PRS.

Rispetto alla validazione del modello, si confermano le caratteristiche prospettate come segue:

- *adattabile ad un contesto territoriale particolarmente eterogeneo*: il percorso di riorganizzazione ha visto interessati, nella prima fase, comuni della Val d'Elsa, della Costa Grossetana, dell'Amiata Senese, del Casentino, aventi caratteristiche differenti in termini di contesto ambientale, conformazione urbanistica, flussi turistici, precedenti modelli di raccolta; le soluzioni prospettate hanno trovato, in ogni contesto, una corretta declinazione ed applicazione; per esigenze puntuali, ad oggi residuali rispetto a quanto riorganizzato, si sono valutate soluzioni alternative per capacità dei contenitori stradali e tipologia di mezzi di raccolta;
- *performante rispetto agli obiettivi attesi*: i Comuni che hanno portato a compimento il percorso di riorganizzazione come proposto, giungendo alla "chiusura" dei contenitori stradali, hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata prossime o superiori al 70% già nel primo periodo di analisi, così come i servizi domiciliari "razionalizzati" come da calendario proposto hanno garantito le performance attese;
- *abilitante alla tariffazione puntuale*: il Comune di Suvereto (primo nel contesto di Ambito Toscana Sud) ha richiesto di implementare la tariffazione puntuale per il tempo strettamente necessario a passare al corrispettivo e, dal 01.01.2024, dopo un semestre di TARI Puntuale, ha affidato a SEI Toscana la gestione della Tariffa Corrispettiva Puntuale;
- *qualitativamente significativo*: nonostante permangano, in molte aree dei territori riorganizzati, comportamenti impropri da parte di alcuni utenti e con fenomeni di abbandono di rifiuti, il sistema proposto evidenzia un livello qualitativo elevato legato alla scelta del modello di contenitore stradale e alla razionalizzazione delle collocazioni (con realizzazione o adeguamento di idonee piazzole stradali), il livello

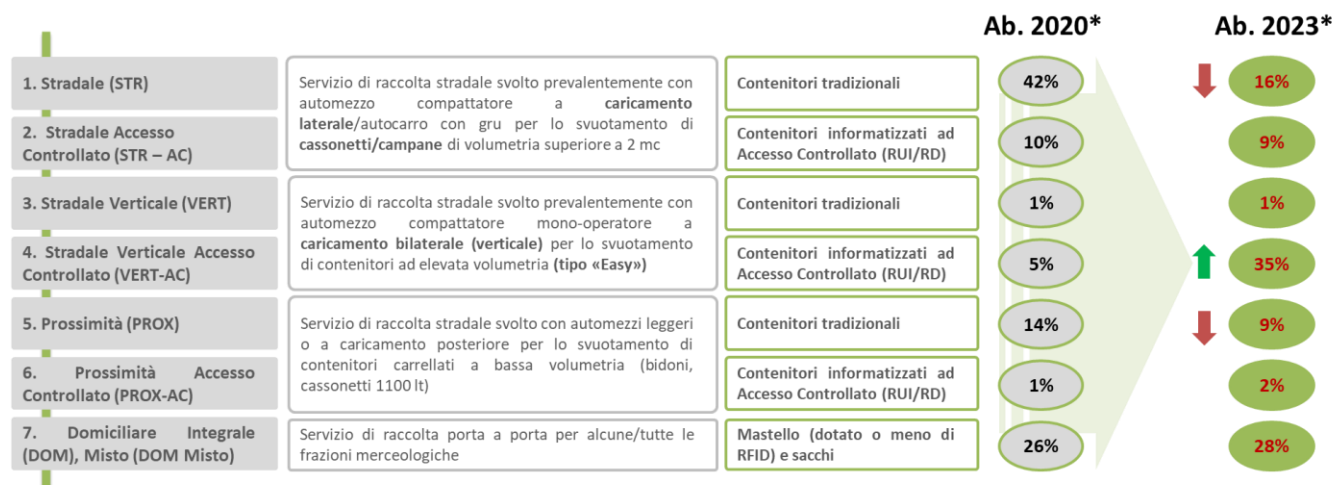
degli abbandoni tende poi nel tempo a diminuire anche in considerazione delle azioni di monitoraggio del territorio con, ove richiesto, azioni di avvio di individuazione delle responsabilità con i conseguenti percorsi sanzionatori;

- *responsabilizzante nei confronti degli utenti*, per i quali sarà possibile tracciare i comportamenti: per le Amministrazioni che hanno proceduto alla “chiusura” dei contenitori, le informazioni raccolte in termini di conferimenti rifiuti hanno permesso di valutare azioni correttive rispetto al comportamento improprio degli utenti o gruppi di utenze, tipicamente riconducibili alla fruizione del servizio stradale rispetto al domiciliare loro dedicato o al mancato/non completo utilizzo dei servizi messi a disposizione, riconducendo le iniziali azioni improprie ad azioni coerenti con gli obiettivi di Piano; a titolo esemplificativo, la disponibilità di dati ed informazioni ha permesso, al Gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale interessata, di sviluppare comunicazioni dedicate ai soli cittadini che tengono comportamenti impropri, la definizione di un numero massimo di accessi ai contenitori stradali da parte delle utenze servite con modello domiciliare, la perimetrazione di sub-bacini di utenze abilitate a specifici contenitori, l'analisi dei conferimenti e delle relative frequenze per procedere con l'ottimizzazione e l'efficientamento dei servizi;
- *sicurezza per personale e cittadini*: la revisione delle collocazioni stradali e la loro valutazione congiunta con il supporto di tutti gli Uffici Comunali interessati (Viabilità, Polizia Municipale, Sicurezza, ...) hanno permesso di migliorare la sicurezza sia per gli utenti che usufruiscono del servizio, che degli operatori relativamente a manovre, accessibilità, ecc... Si rappresenta altresì che il processo di riorganizzazione ha permesso anche di sanare e rivedere il rapporto con gli Enti proprietari dei tratti stradali interessati dalla collocazione dei contenitori, adeguando le piazzole alle specifiche esigenze e convenendo circa i titoli autorizzativi, ad ulteriore tutela per le Amministrazioni Comunali.

Le prime risultanze, illustrate in forma sintetica, evidenziano pertanto quanto segue:

1. la validazione dei modelli proposti, la cui applicazione ha portato ad una generale crescita della raccolta differenziata, più spinta nei Comuni che hanno:
 - a. proceduto con l'abilitazione del controllo degli accessi ai contenitori stradali
 - b. contratto fortemente i tempi di riorganizzazione, rendendo tutte le azioni di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza effettivamente incisive
2. la necessità, abbastanza generalizzata, di prevedere una maggiore capillarizzazione dei contenitori stradali.

A valle delle prime riorganizzazioni è variato l'assetto dei servizi erogati sul territorio dell'ATO Toscana Sud con la sostanziale riduzione del modello di prossimità a fronte della maggiore diffusione della raccolta stradale verticale ad accesso controllato; quasi invariato il ricorso al modello di servizio domiciliare (erogato nelle forme di servizi integrale o misto).



*Il dato si riferisce alla modalità prevalente in quanto per uno stesso contesto territoriale possono essere attive tipologie di raccolta diverse per le singole frazioni merceologiche (es. Stradale Cassonetto per alcune frazioni e Prox per altre)

2 COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Il comune di SAN GIMIGNANO è caratterizzato dalla struttura demografico-territoriale di seguito riportata

PR	AOR	COMUNE	Classificazione Territorio	[kmq]	Bilancio demografico anno 2024 (ISTAT dati provvisori)	Densità Abitativa [ab/kmq]	UD 2025 (ARRR)	UND 2025 (ARRR)
SI	SI-Val d'Elsa	San Gimignano	Intensivo	139	7.459	54	5.545	1.322

Nel Comune vengono svolti i servizi come riportato di seguito.

Servizi Spazzamento e Lavaggio Strade:

- Servizio di spazzamento manuale
- Servizio di spazzamento misto
- Servizio di spazzamento meccanizzato
- Lavaggio strade
- Svuotamento cestini
- Rimozione deiezioni animali - *Servizio non attivo*
- Rimozione foglie
- Pulizia fiere e mercati straordinari (servizio ad ore)
- Presidio spazzamento (servizio ad ore)

Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti:

- Raccolta domiciliare
- Raccolta stradale
- Raccolta dedicata alle Utenze Non Domestiche
- Gestione delle strutture di supporto alle stazioni di raccolta (SSR)
- Servizio di lavaggio e sanificazione contenitori
- Raccolte su chiamata:
 - Ingombranti
 - Sfalci e Potature
 - RAEE
 - Pile, farmaci ed altri rifiuti urbani pericolosi
 - Oli vegetali - *Servizio non attivo*
- Altre raccolte:
 - Fiere e mercati
 - Raccolta rifiuti cimiteriali



Servizi Ecologici Integrati **Toscana**

Altri servizi:

- Posizionamento contenitori (servizio ad ore)
- Raccolta abiti usati
- Rimozione Microdiscariche (servizio ad ore)
- Pronto Intervento (servizio ad ore)
- Rimozione rifiuti abbandonati
- Raccolta itinerante RUP (servizio ad ore) - *Servizio non attivo*

2.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

2.1.1 Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio

I servizi di Spazzamento e Lavaggio strade delle aree pubbliche o private ad uso pubblico, sono articolati secondo le modalità riportate di seguito:

- **Spazzamento Manuale:** rimozione, mediante azione di natura manuale, dei rifiuti presenti sul suolo.
- **Spazzamento Misto:** rimozione, mediante azione combinata sia manuale che meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.
- **Spazzamento Meccanizzato:** rimozione, mediante azione di natura meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.
- **Lavaggio Strade:** lavaggio del suolo mediante attrezzature che erogano acqua in pressione, con l'utilizzo di prodotti disinfettanti.

Il servizio interessa 48.03 km di rete stradale. La quantificazione di rete spazzata annua per tipo di servizio si articola come di seguito:

	Rete Spazzata
SPAZZAMENTO MANUALE	2.817,04
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	82,15
SPAZZAMENTO MISTO	5.041,71
Totale complessivo	7.940,90

Nell'”**Allegato A – Spazzamento**” è riportata una tabella di dettaglio che riassume per ciascun servizio di spazzamento i dati relativi a:

- Area ATO (AOR) e Comune di riferimento
- Asse stradale con indicazione di Via, Località e Codice asta, quale chiave di associazione al percorso
- Tipo di spazzamento (manuale, meccanizzato o misto)
- Km lineari di spazzamento
- Interventi di spazzamento mensili per ciascun tratto strada
- Numero di interventi anno.

2.1.2 Altri servizi di spazzamento

Rientrano tra gli altri servizi di spazzamento i seguenti Servizi Accessori:

- **Svuotamento cestini:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio prevede lo svuotamento e l'eventuale sostituzione dei sacchi.
- **Rimozione Foglie:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti, con particolare riguardo ai rifiuti in prossimità delle caditoie stradali.
- **Pulizia Fiere e Mercati straordinari (Allegato G):** in linea generale il servizio relativo allo spazzamento del mercato settimanale, rientra all'interno dei servizi di spazzamento standard. La fattispecie si riferisce a servizi legati ad eventi, manifestazioni, sagre, ecc..., richieste durante l'anno dall'Amministrazione Comunale.
- **Rimozione Deiezioni animali:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione e/o lavaggio delle aree pubbliche.
- **Presidio Spazzamento (Allegato G):** servizio che si attiva per monitorare/presidiare aree specifiche, nelle quali si interviene con azioni mirate. Tale servizio è definito dall'Amministrazione comunale e il Gestore e quantificato in termini di ore di personale e mezzi impiegati sul territorio.

Informazioni di dettaglio dei servizi sopra elencati ed attivi sul territorio comunale possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

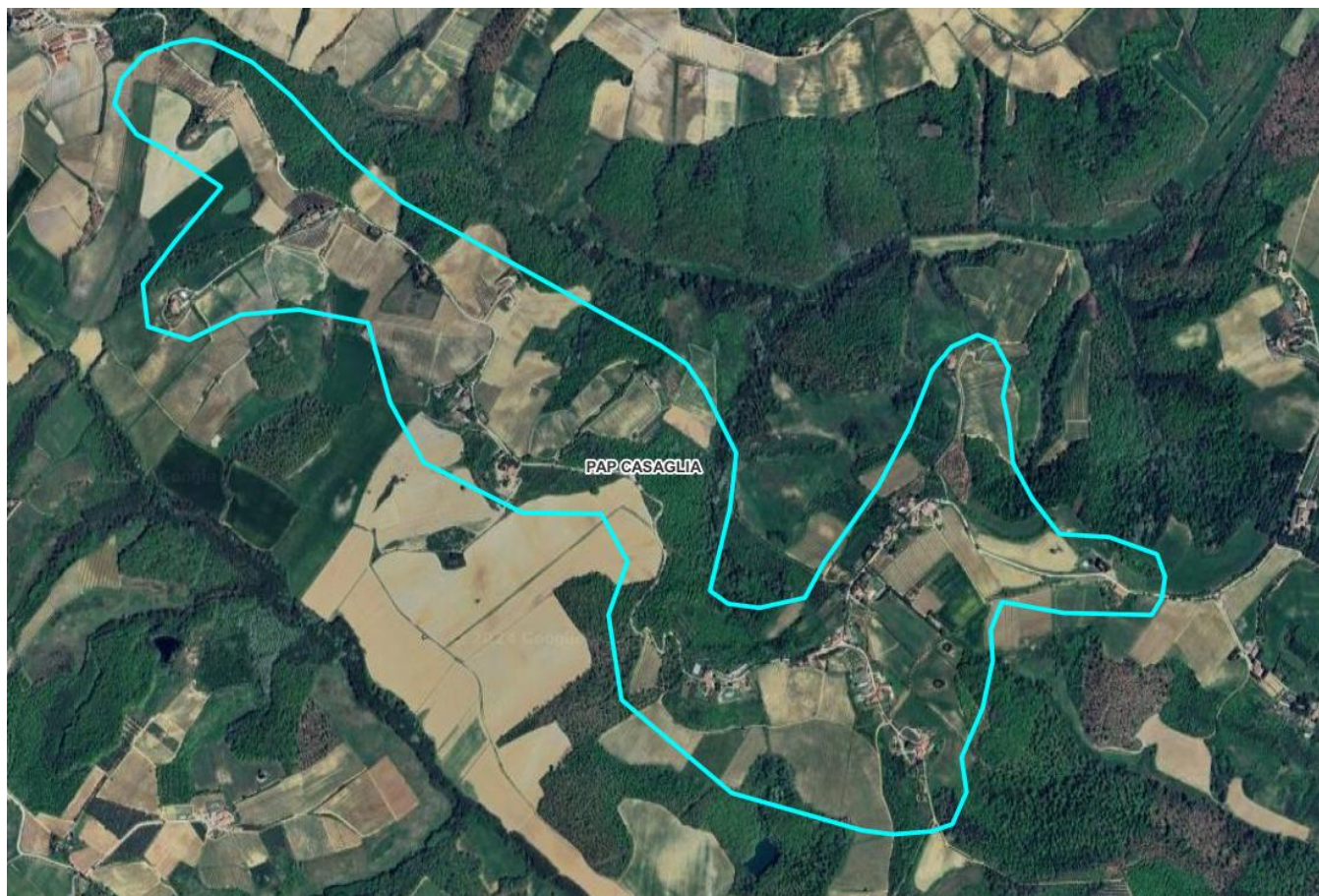
2.2.1 Raccolta Domiciliare

Di seguito si riportano le aree nelle quali viene svolto il servizio in esame.

LOC. BADIA ELMI E SAN BENEDETTO BASSO



LOC. CASAGLIA



LOC. CUSONA



Di seguito si riporta una sintesi di modalità, frequenze e giorni di raccolta.

- CARTA	Bidone/Sacchetto/Sfuso/Cass. Medio	<i>frequenza 1 su 7 (mercoledì)</i>
- FORSU	Bidoncino + sacchetto/Bidone/Cass. Medio	<i>frequenza 2 su 7 (mercoledì e sabato)</i>
- MML	Bidone/Sacchetto/Cass. Medio	<i>frequenza 2 su 7 (mercoledì e sabato)</i>
- RUI	Bidoncino + sacchetto/Bidone/Cass. Medio	<i>frequenza 1 su 7 (mercoledì)</i>
- VETRO	Bidoncino/Bidone	<i>frequenza 1 su 14 (sabato)</i>
- TESSILI	Bidoncino + sacchetto	<i>frequenza 2 su 7 (lunedì e sabato)</i>

Nella tabella di seguito riportiamo il numero dei contenitori per frazione e per tipologia di contenitore e il numero di utenze servite:

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.
CARTA	677	582	87
BIDONE GRANDE	31	1	25
CASSONETTO MEDIO	6	0	4
ROLL BOX	2	0	1
SACCHETTO	590	581	9
SFUSO	48	0	48
FORSU	629	582	42
BIDONCINO	590	581	9
BIDONE GRANDE	37	1	31
BIDONE PICCOLO	2	0	2
PLASTICA E LATTINE	679	582	92
BIDONE GRANDE	30	1	24
BIDONE PICCOLO	1	0	1
CASSONETTO MEDIO	1	0	1
SACCHETTO	647	581	66
RUI	670	582	81
BIDONCINO	597	580	17
BIDONCINO + SACCHETTO	1	1	0
BIDONE GRANDE	71	1	63
BIDONE PICCOLO	1	0	1
VETRO	636	582	43
BIDONCINO	589	581	8
BIDONE GRANDE	47	1	35
Totale complessivo	3.291	2.910	345

Informazioni di dettaglio possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2.2 Raccolta Stradale

La raccolta stradale è il sistema prevalente in questo territorio.

Nella tabella seguente sono rappresentati i contenitori presenti a disposizione delle Utenze Domestiche e Non Domestiche:

- Contenitori attivi al 01.01.2026:

N. Contenitori	Frazione				
	Carta e cartone	Forsu	Plastica e lattine	RUI	Vetro
Tipo Contenitore					
BIDONE GRANDE		1			1
BIDONE GRANDE K	43	27	43		30
BIDONE GRANDE MK				29	
CAMPANA E				1	
CAMPANA EC				95	
CAMPANA EK	87	80	88		80

- Frequenze medie:

RACCOLTA STRADALE

	CARTA	FORSU	PLASTICA E LATTINE	RUI	VETRO
Frequenza Settimanale Media	2,60	2,80	3,10	2,60	1,40

Per conoscere il numero degli svuotamenti mensili per ciascun contenitore posizionato sul territorio, è possibile consultare l'“**Allegato B – Raccolta stradale**” in cui sono riportati in aggiunta anche i seguenti dati:

- Comune, Via e Località di riferimento
- Codice postazione e codice contenitore
- Frazione merceologica
- Tipo di contenitore e rispettiva volumetria (il codice “K” sta a significare con accesso controllato)
- Raccolta intensiva o estensiva
- Numero di interventi anno.

Sul territorio viene garantito dal Gestore un **servizio di pulizia postazioni**, che consiste nella rimozione di rifiuti abbandonati a terra e spazzamento dell'area interessata.

2.2.3 Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori

Il servizio prevede il lavaggio esterno, interno e disinfezione dei contenitori mediante l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, dei contenitori installati sul territorio ed intercettati da servizio di raccolta stradale.

Il servizio di sanificazione assicura un'efficace igienizzazione dei contenitori, mediante l'utilizzo di prodotti specifici a base di enzimi con acqua, che consente anche l'abbattimento di cattivi odori.

Servizio di lavaggio contenitori

Di seguito il dettaglio dei servizi di lavaggio contenitori previsti per ciascuna tipologia di contenitore e frazione merceologica

Frazione	Tipo Contenitore	Volumetria	Interventi	N. Contenitori
Forsu	CAMPANA EK	2250,00	424	80
RUI	CAMPANA E	3000,00	4	1
RUI	CAMPANA EC	3750,00	170	95
Totale complessivo			598	176

Servizio di sanificazione contenitori

Di seguito il dettaglio dei servizi di sanificazione contenitori previsti per ciascuna tipologia di contenitore e frazione merceologica:

Frazione	Tipo Contenitore	Volumetria	Interventi	N. Contenitori
Forsu	CAMPANA EK	2250	1.590	80
RUI	CAMPANA EC	3750	220	22
Totale complessivo			1.810	102

- Frequenze medie:

LAVAGGIO CONTENITORI

Frequenza Media Annuale per Frazione		
	FORSU	RUI
Lavaggio Contenitori	5,30	1,80
Sanificazione Contenitori	19,90	10,00

Informazioni di dettaglio del Servizio di Lavaggio e Sanificazione Contenitori possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2.4 Raccolta Utente Non Domestiche (RUND)

I servizi dedicati alle Utente Non Domestiche sono di vario genere; infatti, si passa da una raccolta puntuale alle attività commerciali all'interno del territorio comunale, sino alla messa a disposizione di container di grandi dimensioni.

Il numero di utenze non domestiche servite con servizio di raccolta dedicato è pari a 374 così come meglio riportato nell'"Allegato E – Tipologia Utente UND servite".

Si specifica che le utenze non domestiche simili per tipologia e produzione di rifiuto alle utenze domestiche, laddove ricadenti nel perimetro domiciliare, vengono servite col medesimo servizio di raccolta domiciliare delle utenze domestiche. Non essendo pertanto il servizio RUND attivo, non sono presenti nell'allegato E.

Nell'"Allegato F – UND servite e contenitori associati" invece vengono riportati tutti i contenitori assegnati alle UND sia servite da servizio RUND dedicato che non.

Di seguito si riporta elenco dei contenitori a disposizione delle utenze, suddivisi per tipologia.

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.	Frequ. Settimanale	Media
CARTA	169	0	162		2,49
BIDONE GRANDE	29	0	21		2,18
BIDONE PICCOLO	3	0	3		2,67
SFUSO	122	0	132		2,40
ROLL BOX	3	0	2		2,00
CAMPANA E	7	0	3		1,71
BIDONE GRANDE M	5	0	1		4,00
FORSU	38	0	29		5,54
BIDONCINO	1	0	1		7,02
BIDONE GRANDE	23	0	16		5,65
BIDONE PICCOLO	8	0	7		7,02
SACCHETTO	2	0	2		7,02
CAMPANA E	4	0	3		1,01
PLASTICA E LATTINE	198	0	170		2,75
BIDONE GRANDE	16	0	13		3,00
BIDONE PICCOLO	8	0	8		2,88
SACCHETTO	163	0	144		2,99
CAMPANA E	11	0	5		2,13
RUI	329	3	255		3,65
BIDONCINO	2	2	0		3,03
BIDONE GRANDE	251	1	178		2,70
BIDONE PICCOLO	6	0	6		6,29
SACCHETTO	60	0	67		5,95
SFUSO	1	0	1		2,02
CAMPANA E	9	0	3		1,89
VETRO	62	0	57		2,49
BIDONE GRANDE	12	0	10		3,13
BIDONE PICCOLO	44	0	42		3,97
CAMPANA E	6	0	5		0,38
Totale complessivo	796	3	673		3,46

Informazioni di dettaglio del Servizio RUND possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2.5 Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)

Nel Comune di SAN GIMIGNANO è presente un Centro di Raccolta in via di Fugnano.

Nelle tabelle seguenti sono descritti i Servizi di Guardiania e Prelievo delle SSR.

Orari Apertura SSR in via di Fugnano (ore/anno 1252.8)

SSR VIA FUGNANO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
MATTINA	X	9,00 - 12,00	X	X	X	9,00 - 12,00
POMERIGGIO	X	15,00 - 18,00	X	X	X	15,00 - 18,00

Prelievi presso le Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta

FRAZIONE	CLASS_CONT	SSR FUGNANO
CARTA	COMP A TERRA	X
INERTI	SCARRABILE MEDIO	X
INGOMBRANTI	SCARRABILE MEDIO	X
LEGNO	SCARRABILE GRANDE	X
METALLI	SCARRABILE GRANDE	X
OLI VEGETALI	CONTENITORE DEDICATO	X
PLASTICA E LATTINE	SCARRABILE GRANDE	X
PNEUMATICI	SCARRABILE PICCOLO	X
RAEE_ALTRI GRANDI BIANCHI	PLATEA	X
RAEE_FREDDO E CLIMA	PLATEA	X
RAEE_SORGENTI LUMINOSE	CONTENITORE DEDICATO	X
RAEE_TV E MONITOR	ROLL BOX	X
RAEE_VARIE ELETTRONICA	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_BATTERIE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_FARMACI	BIG BAG	X
RUP_PILE	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_TF	BIG BAG	X
RUP_TONER	BIG BAG	X
RUP_VERNICI	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_VERNICI_NON_PERICOLOSE	NS	X
SFALCI E POTATURE	SCARRABILE GRANDE	X
VETRO PIANO	SCARRABILE PICCOLO	X

Informazioni di dettaglio del Servizio Prelievi presso le SSR possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2.6 Raccolte su Chiamata

Il Gestore, tramite diversi canali, quali Contact Center e sito internet riceve la richiesta da parte dell'utente e la evade nei tempi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi. Le raccolte a Chiamata intercettano principalmente le seguenti tipologie di rifiuto:

- Ingombranti
- Sfalci e Potature
- RAEE
- Pile, Farmaci ed altri Rifiuti Urbani Pericolosi
- Oli vegetali

Il dato a consuntivo dei servizi a chiamata per il ritiro degli ingombranti a domicilio effettuati nel corso dell'anno 2025 è pari a 1122 mentre per il ritiro degli sfalci e potature è pari a 62

2.2.7 Altre Raccolte

Fiere e Mercati

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti nelle aree soggette allo svolgimento di mercati ambulanti ordinari e/o straordinari.

L'”**Allegato C – Fiere e Mercati**” riporta il dettaglio dei servizi di raccolta presso i mercati ordinari previsti nell'anno 2026.

Raccolta Rifiuti Cimiteriali

Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti da esumazione ed estumulazione e da altre attività cimiteriali, per i quali sono attivati circuiti di raccolta specifici.

2.2.8 Altri servizi

Rientrano tra gli altri servizi:

Servizi Accessori:

- **Servizio di Posizionamento Contenitori (Allegato G):** il servizio di posizionamento contenitori è strettamente legato a raccolte di natura occasionale, quali eventi straordinari come fiere e mercati.
- **Raccolta Abiti Usati:** il servizio riguarda la raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento tramite contenitori stradali dedicati. Il numero di contenitori dedicato alla raccolta degli abiti usati è pari a 1. L'”**Allegato D – Abiti usati**” riporta il dettaglio dei servizi di raccolta degli abiti usati previsti nell'anno 2026.
- **Rimozione delle Microdiscariche (Allegato G):** il servizio interviene laddove vi siano scarichi abusivi su suolo pubblico o privato ad uso pubblico. È attivato su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ovvero degli utenti tramite Contact Center, comunque validato dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi i cui siano in prossimità di postazioni stradali per i quali Sei Toscana procede in modo automatico.

SEI Toscana provvede a separare le diverse frazioni merceologiche differenziate per il corretto invio a recupero.

Il dato a consuntivo del servizio effettuato nel corso dell'anno 2025 è pari a 1 turno per un totale annuo di 4 ore.

- **Pronto Intervento (Allegato G):** il servizio assicura un tempestivo intervento da parte di SEI Toscana, a tutela dell'igiene pubblica e la salvaguardia delle condizioni minime di sicurezza ed agibilità delle aree pubbliche, prevalentemente utilizzato per:
 - Rimozione siringhe abbandonate;
 - Rifiuti abbandonati o discariche abusive che costituiscono intralcio alla viabilità e/o pericolo;
 - In concomitanza di eventi che abbiano generato flussi di rifiuti dispersi o rilasciati su aree pubbliche.
- **Rimozione Rifiuti Abbandonati:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento su segnalazione da parte di cittadini, operatori ecologici, Amministrazioni Comunali e che implica la rimozione di materiale di grandi dimensioni (e comunque non superiori al 1,5mc).

- **Raccolta Itinerante RUP (Allegato G):** Il servizio riguarda la raccolta di alcune tipologie di rifiuto potenzialmente pericolosi prodotti in quantitativi ridotti. È svolto tramite utilizzo di automezzi attrezzati che, sulla base di un programma condiviso con l'Amministrazione, sostano in luoghi pubblici concordati.

Servizi ad ore (**Allegato G**), come concordati tra Amministrazione e Gestore:

- Raccolta rifiuti da Eco-Compattatori - *Servizio non attivo*
- Raccolta rifiuti da Box RAEE - *Servizio non attivo*

Informazioni di dettaglio dei servizi sopra elencati ed attivi sul territorio comunale possono essere consultate sul SIT di Ambito

2.2.9 Parametri tecnici relativi allo sviluppo dei servizi

Negli allegati H, I e J sono riportati una serie di parametri tecnici e relativi dati di consuntivo di prestazioni effettuate al 31.12.2025 relative allo sviluppo del Piano di Riorganizzazione dei Servizi.

Nell' allegato H gli indicatori tecnico prestazionali riportati fanno riferimento ai cosiddetti servizi base di raccolta e spazzamento.

Nell' allegato I gli indicatori tecnico prestazionali riportati fanno riferimento ai contenitori attivi in corso d'anno (si precisa che il dato riportato risulta essere mensilizzato).

Nell' allegato J gli indicatori tecnico prestazionali riportati fanno riferimento ai cosiddetti servizi ad ore e accessori.

Nella colonna "quantità" delle suddette tabelle sono riportati i quantitativi espressi in ore/interventi/km effettivamente svolti e consuntivati nel corso dell'anno 2025.

Resta inteso che nel corso dell'anno 2026, tale dato verrà consuntivato in base alle effettive attività che verranno svolte.

Elenco Allegati:

- Allegato A – Servizio di Spazzamento;
- Allegato B – Servizio di Raccolta Stradale;
- Allegato C – Fiere e Mercati
- Allegato D – Abiti Usati
- Allegato E - Tipologia Utenze UND servite
- Allegato F – UND servite e contenitori associati
- Allegato G – Dettaglio servizi ad ore
- Allegato H – Sviluppo indicatori tecnici – servizi raccolta e spazzamento
- Allegato I – Sviluppo indicatori tecnici – contenitori attivi
- Allegato J – Sviluppo indicatori tecnici – servizi accessori

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”.*

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.*

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”, con la quale ARERA ha assunto le disposizioni relative a regole e procedure per la determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029 nonché delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi” per lo stesso periodo 2026-2029.

VISTO il Metodo Tariffario Rifiuti-3 (“MTR-3 ARERA”) approvato con la Delibera n.397 del 05.08.2025 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF:

- all'art. 7.5 stabilisce che l'Ente Territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- l'art. 7.7 prevede l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 rinviando ad un successivo provvedimento le indicazioni metodologiche.

RICHIAMATE

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.06.2022 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2023 (pluriennale 2022-2025), così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 23/2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23.04.2024 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 09/2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17.04.2025 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024-2025, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 18/2024.

RICORDATA la diversa rilevanza sulla TARI dell'approvazione del PEF delle annualità 2026-2027 rispetto a quella delle annualità 2027-2028, in quanto secondo l'MTR-3 ARERA i PEF del secondo biennio saranno sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2028 e 2029 ai sensi dell'art. 8.2 del MTR-3.

CONSIDERATO QUINDI CHE l'art. 8.2 dell'MTR-3 prevede che *"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026,2027,2028,2029) per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*

- *per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:*
 - *con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*
 - *con riferimento ai costi d'investimento: per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2)".*

RICORDATO CHE per l'aggiornamento dei costi riconosciuti, il MTR-3 stabilisce che *"ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026, si considerano i seguenti tassi di inflazione 2025=2% e 2026=1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029".*

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del MTR ARERA l'"**autorità competente**"

all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio Rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'*"Ente Territorialmente Competente"*.

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale, la richiamata Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano Economico Finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rileverebbero solo per la TARI degli anni successivi.

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n. 9/2020 secondo cui *"L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali"*.

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario ARERA, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF spetta all'Autorità d'Ambito assumere le *"pertinenti determinazioni"* in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 31.1 dell'MTR-3 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni

che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;
- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;
- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali.

DATO ATTO che:

- per ciascun Gestore è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF 2026 di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare, il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della Metodologia Driver approvata dall'Autorità di Ambito con Deliberazione di Ambito n. 26/2021 successivamente affinata e da ultimo aggiornata per l'annualità 2026 con la Deliberazione di Ambito n. 4 del 20.05.2026.

VISTO l'art. 30 dell'MTR-3 secondo il quale:

- *"Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:*
 - a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
 - b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*

- *L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite".*

DATO ATTO CHE, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2026, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 30 dell'MTR-3 è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 397/2025/R/Rif così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Utiliteam CO SRL) selezionato a suo tempo mediante procedura ad evidenza pubblica;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2026) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (SOLVERE PA) individuato dall'Autorità di Ambito;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana.

PRESO ATTO della Validazione finale dei PEF 2026 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (SOLVERE e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n. 07/26.

DATO ATTO CHE l'Autorità ATO Toscana SUD ha elaborato i valori del PEF comunale a fini TARI 2026, mediante l'aggregazione delle singole componenti come di seguito dettagliatamente illustrate, pervenendo alla determinazione di un importo complessivo del PEF comunale 2026, post limiti e post detrazioni, pari a € 2.586.333.

CONSIDERATO CHE i dati del PEF 2026 sono stati predisposti, nel rispetto dei principi della suddetta disciplina ARERA, con riferimento ai bilanci del secondo anno precedente (2024) sottoposti ai soprarichiamati tassi di inflazione, per una valutazione omogenea sull'andamento dei costi del PEF 2026 rispetto alla situazione precedente è opportuno impostare il confronto con riferimento ai dati del PEF 2025, a sua volta commisurati ai dati del bilancio dell'esercizio 2023.

RILEVATO in estrema sintesi che il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 (ante detrazioni) segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00.

VISTO il prospetto Allegato 1 alla presente delibera “Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana dell’anno 2026 (ante limiti e ante IVA)”.

VISTA la Delibera dell’Assemblea d’Ambito ODG n. 5 del 15.07.2026 con la quale:

- è stato accertato che, alla luce delle risultanze del richiamato Parere Professionale di Validazione riferite al PEF SEI Toscana dell’esercizio 2026, calcolato secondo l’MTR-3 ARERA:
 - o il totale dei costi del PEF Grezzo SEI Toscana 2026 (ante detrazioni per Ricavi e proventi da vendita di materiale recuperato), da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n. 04/26, ammonta a € 168.119.533 (voce A del prospetto Allegato 1);
 - o il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 15.396.860 (voce B del prospetto Allegato 1).

VISTA la Delibera dell’Assemblea n.04 del 20.05.2024 con la quale è stato stabilito:

- di confermare anche per il prossimo biennio 2026-2027 di procedere, in analogia a quanto effettuato nelle annualità precedenti, alla preliminare predisposizione del PEF di Ambito per la parte relativa a SEI Toscana, acquisendo dalla medesima il PEF Grezzo da sottoporre a validazione, per poi procedere alla predisposizione dei PEF di ciascun Comune appartenente all’Ambito mediante la ripartizione tra di essi dei costi imputati alle singole voci del PEF di Ambito validato;
- di proseguire nell’applicazione della Metodologia, approvata con la DA 26/2021 e successivamente affinata, sui dati di consuntivo 2024 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2026 e sui dati di preconsuntivo 2025 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2027-2029, accogliendo i correttivi tecnici alla Metodologia riguardanti la distinzione tra Comuni Intensivi ed Estensivi emersi in sede dei lavori dell’apposito Tavolo Tecnico convocato di approfondimento della Metodologia Drivers, così come convocato nei giorni 15.04.2026 e del 07.05.2026 dall’Autorità di Ambito in seguito a quanto emerso in sede di Assemblea dei giorni 17.12.2025 e 31.03.2026;
- di prendere atto degli esiti finali derivanti dall’applicazione della metodologia, così come affinata e rivista per effetto dei correttivi richiamati al punto precedente, come riportati nella tabella 8 della Relazione di cui all’allegato A in termini di percentuali di incidenza di ciascun Comune sul totale dei costi di consuntivo 2024;
- di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di “proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti” e “ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance” prodotti dalla contabilità analitica del gestore ai quali applicare il fattore di sharing di cui all’art.3 del MTR-3.

VISTA la Delibera dell’Assemblea ODG n. 05 del 15.07.2026 che rispetto alla modalità di trattazione dei ricavi ha preso atto del “*valore dei ricavi/proventi del PEF 2026 di SEI*”

Toscana, ripartito a livello comunale sulla base della rendicontazione di consuntivo 2024 del Gestore”.

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana a carico del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (E) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (F) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1.

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, i PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2026 (quale quota comunale del PEF d'Ambito SEI Toscana per l'anno 2026, post sharing Ricavi e Proventi ante impianti) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del prospetto Allegato 1.

VISTA la Delibera di Assemblea ODG n. 4 del 15.07.2026 con la quale è stato definito il Corrispettivo Impianti per l'anno 2024 relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell'importo indicato alla voce (L) del prospetto Allegato 1.

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale impianti 2026, nell'importo complessivo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, in applicazione delle disposizioni stabilite dal MTR-3 e delle modalità applicative definite dalla Determina ARERA 1/DTAC/2025 con riferimento all'aggiornamento dei parametri per il calcolo dei Costi d'Uso del Capitale (CK) relativi alla predisposizione tariffaria 2024 ("Conguaglio CK") è stato determinato per il Comune il valore della componente a conguaglio CK, come indicato nella riga (N) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito ODG n.05 del 15.07.2026.

RILEVATO che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana dell'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2026 e del conguaglio della componente CK è pari all'importo indicato nella riga (P) della corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana

dell'annualità 2025 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata alla riga (S) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2026 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Procedimentale dei Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Bilancio Assestato 2024 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (di cui all'articolo 10.1 del MTR-2;
 - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche la quota di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 13/25;
- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.4.5 della Determinazione ARERA 1/DATAC/2025.

DATO ATTO che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2026, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante.

VISTO il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2026 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità.

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2026 (ante detrazioni)".

RICORDATO CHE concorreranno alla definizione del Corrispettivo d'Ambito comunale le eventuali eccedenze maturate nelle precedenti annualità 2023, 2024 e 2025.

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore dei PEF comunale 2026 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (H) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'anno 2026 di cui alla voce (B) del prospetto Allegato 3, comprensivo del Corrispettivo impianti per l'anno 2026, (IVA inclusa);

- le eventuali rate per l'eccedenza 2023, per l'eccedenza 2024 e per l'eccedenza 2025 di cui alle voci rispettivamente (C), (D) e (E) del prospetto Allegato 3, imputate qualora sussistano margini entro il limite alla crescita;
- Costi di diretta competenza comunale di cui alla voce (G) del prospetto Allegato 3.

RICHIAMATO l'art. 4 del MTR-3 ARERA di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili (costi riconosciuti con adeguamenti contabili e monetari) al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,4% ad un massimo del 8,8%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- il tasso di inflazione programmata, pari all'1,9% (in luogo del precedente valore del 2,7%);
- il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), determinato dall'Ente territorialmente competente e variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-3;
- il coefficiente di potenziamento del servizio, che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente con valori variabili da 0 ad un valore massimo del 7% secondo le disposizioni di cui all'art.5.3.

RICHIAMATE le Delibere dell'Assemblea di Ambito ODG n. 05 e ODG n. 06 del 15.07.2026 che determinano per l'anno 2026 per ciascun Comune rispettivamente:

- il valore del Limite percentuale di crescita - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF 2026 ai sensi della normativa ARERA;
- gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali.

RILEVATO che nel prospetto dell'Allegato 3:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (N) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA ODG n. 05 del 15.07.2026 come riportati nella riga (L) e delle rettifiche per Servizi Opzionali di cui alla DA ODG n. 06 del 15.07.2026 riportato alla riga (M);
- il valore del PEF comunale, corrispondente all'applicazione del relativo Limite al valore del PEF comunale dell'anno precedente alla riga (I), è riportato alla riga (O).

RILEVATO CHE nel prospetto Allegato 3, il valore finale del PEF comunale 2026, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) che rispetto al valore del PEF comunale 2025 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) con la conseguente

variazione percentuale indicata alla riga (U).

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2026 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (H) è superiore al valore del PEF comunale 2026 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (O) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (P) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2026.

RICHIAMATA la DA ODG n. 07 del 15.07.2026 con la quale è stato stabilito:

- che l'eventuale quota eccedente il limite alla crescita imputabile al Corrispettivo Impianti debba essere rimodulata ai sensi dell'art.4.3 del MTR-3, nelle successive annualità, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato, al fine di consentirne l'integrale riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2026;
- di rinviare le valutazioni riguardanti l'eccedenza dell'anno 2026 alla prossima fase di predisposizione del PEF 2027 per una valutazione delle eccedenze da effettuarsi tenendo conto del biennio in relazione alle valutazioni compiute nella redazione del PEFA oggi disponibile adottato con la succitata DA n.13 del 23.09.2024.

VISTO il prospetto Allegato 4 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2026, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla Determinazione ARERA n.1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2026.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4.5 della richiamata Determinazione n.1/DTAC/2025, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF le detrazioni di diretta competenza comunale, mentre non sussistono condizioni per prevedere detrazioni per finanziamenti regionali.

RILEVATO che dal prospetto Allegato 4 del Piano Economico-Finanziario secondo lo schema del modello ARERA:

- il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2026 è pari all'importo risultante alla riga (69), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (67);
 - componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (68);
- il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2026 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (70) della componente fissa di cui alla riga (71)
- il finale del PEF 2026 post detrazioni ("PEF 2026 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (74), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (72);

- componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (73).

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n. 07 del 15.07.2026, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione n.1/DTAC/2025 il Piano Economico finanziario 2026 del Comune riportato nell'Allegato 4;
- precisato che il PEF comunale 2026 così determinato sarà trasmesso, entro il termine stabilito di 60 giorni successivi alla scadenza dei termini per l'approvazione delle tariffe 2026, all'Autorità Nazionale ARERA per la sua finale approvazione.

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi del servizio rifiuti.

VISTO per l'anno 2026 il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (48) dell'Allegato 4, superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (49).

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. ;
Votanti n. ;
Favorevoli n. ;
Contrari n. ;
Astenuti n. ;

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di prendere atto che, a sintesi finale delle componenti descritte in premessa, il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00%;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2026;
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale, per l'anno 2026;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale ante detrazioni dell'esercizio 2026 nonché la verifica dei limiti e l'eventuale trattazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente delibera, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla determina 1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti del Comune per l'anno 2026;
- 8) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:
 - ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n. 7 del 15.07.2026, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2026;
 - provvederà ad inviare, entro il termine di 60 giorni successivi alla scadenza del termine per l'approvazione delle tariffe 2026, la documentazione richiesta da ARERA per la definitiva approvazione del PEF del terzo periodo regolatorio 2026-2029;

- informerà tempestivamente l'Amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2026-2029 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
- 9) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti per l'anno 2024 è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti ;
Votanti n. ;
Favorevoli n. ;
Contrari n. ;
Astenuiti n. ;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato 4

PEF ARERA 2026

		2026		
		San Gimignano		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
1	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	342.837	1.424	344.261
2	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	55.047	-	55.047
3	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	581.922	-	581.922
4	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	763.230	-	763.230
5	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTSΔ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
6	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-
7	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
8	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT,TV} _{TV}	10.962	-	10.962
9	Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}	-	-	-
10	Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
11	Fattore di Sharing b	0,70	0,70	0,70
12	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	9.349	-	9.349
13	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	194.769	-	194.769
14	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _a + AR _{sc,a})	142.882	-	142.882
15	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	39.895	-	39.895
16	di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax) _{pre,TV,a}	39.895	-	39.895
17	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		165.414	165.414
18	ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.651.010	166.838	1.817.848
19	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	439.444	-	439.444
20	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	734	60.536	61.271
21	Costi generali di gestione CGG	137.651	-	137.651
22	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
23	Altri costi CO _{Al}	21.799	6.335	28.134
24	Costi comuni CC	160.185	66.871	227.055
25	Ammortamenti Amm	280.267	-	280.267
26	Accantonamenti Acc	-	130.000	130.000
27	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
28	- di cui per crediti	-	130.000	130.000
29	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
30	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
31	Remunerazione del capitale investito netto R	142.234	-	142.234
32	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UIC}	7.174	-	7.174
33	Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{proprietari}	-	-	-
34	Costi d'uso del capitale CK	429.676	130.000	559.676
35	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-
36	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
37	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT,TV} _{TV}	3.085	-	3.085
38	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}	-	-	-
39	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
40	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	5.115	-	5.115
41	di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCΔ(T-Tmax) _{pre,TF,a}	-	-	-
42	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		105.422	105.422
43	ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.037.504	302.293	1.339.797
44	ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	2.688.514	469.131	3.157.645
45	ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	2.688.514	469.131	3.157.645
Grandezze fisico-tecniche				
46	raccolta differenziata % - (a-2)			62%
47	Q _{a-2} ton			5.416
48	costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg - (a-2)			44,41
49	Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			39,56
Coefficiente di gradualità				
50	valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,15
51	valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,26
52	Totale y			-0,41
53	Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,59
Verifica del limite di crescita				
54	rpi _a			1,9%
55	coefficiente di recupero di produttività X _a			0,20%
56	coeff. Potenziamento del servizio K _a			1,30%
57	coeff. per recupero inflazione CRI _a			0,00%
58	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,00%
59	(1+ρ)			1,0300
60	ΣT _a			3.157.645
61	ΣTV _{a-1}			1.239.755
62	ΣTF _{a-1}			1.276.358
63	ΣT _{a-1}			2.516.113
64	ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,2550
65	ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.591.596
66	delta (ΣT _a -ΣT _{max})			566.049
67	TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.136.420	115.379	1.251.799
68	TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.037.504	302.293	1.339.797
69	Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.173.924	417.672	2.591.596
70	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			2.632
71	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			2.632
72	ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			1.249.168
73	ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			1.337.165
74	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			2.586.333
75	Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
QUALITA'				
Macro Indicatore R1				
76	R1 _a			0,53
77	Classe R1 _a			E
78	Obiettivo R1 _{a+2}			0,59
79	Classe obiettivo R1 _{a+2}			D
Macro Indicatore R2				
80	R2 _a			-
81	Classe R2 _a			G
82	Obiettivo R2 _{a+2}			0,10
83	Obiettivo R2 _{a+2}			G

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”.*

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.*

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”, con la quale ARERA ha assunto le disposizioni relative a regole e procedure per la determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029 nonché delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi” per lo stesso periodo 2026-2029.

VISTO il Metodo Tariffario Rifiuti-3 (“MTR-3 ARERA”) approvato con la Delibera n.397 del 05.08.2025 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO CHE la suddetta Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF:

- all'art. 7.5 stabilisce che l'Ente Territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- l'art. 7.7 prevede l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 rinviando ad un successivo provvedimento le indicazioni metodologiche.

RICHIAMATE

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.06.2022 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2023 (pluriennale 2022-2025), così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 23/2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23.04.2024 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 09/2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17.04.2025 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti ai fini della TARI per l'anno 2024-2025, così come approvato con Delibera di Assemblea di Ambito n. 18/2024.

RICORDATA la diversa rilevanza sulla TARI dell'approvazione del PEF delle annualità 2026-2027 rispetto a quella delle annualità 2027-2028, in quanto secondo l'MTR-3 ARERA i PEF del secondo biennio saranno sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2028 e 2029 ai sensi dell'art. 8.2 del MTR-3.

CONSIDERATO QUINDI CHE l'art. 8.2 dell'MTR-3 prevede che *"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026,2027,2028,2029) per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*

- *per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:*
 - *con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*
 - *con riferimento ai costi d'investimento: per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2)".*

RICORDATO CHE per l'aggiornamento dei costi riconosciuti, il MTR-3 stabilisce che *"ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026, si considerano i seguenti tassi di inflazione 2025=2% e 2026=1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029".*

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del MTR ARERA l'"**autorità competente**"

all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio Rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'*"Ente Territorialmente Competente"*.

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale, la richiamata Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano Economico Finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rileverebbero solo per la TARI degli anni successivi.

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n. 9/2020 secondo cui *"L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali"*.

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario ARERA, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF spetta all'Autorità d'Ambito assumere le *"pertinenti determinazioni"* in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 31.1 dell'MTR-3 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni

che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;
- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;
- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali.

DATO ATTO che:

- per ciascun Gestore è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF 2026 di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare, il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della Metodologia Driver approvata dall'Autorità di Ambito con Deliberazione di Ambito n. 26/2021 successivamente affinata e da ultimo aggiornata per l'annualità 2026 con la Deliberazione di Ambito n. 4 del 20.05.2026.

VISTO l'art. 30 dell'MTR-3 secondo il quale:

- *“Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:*
 - a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
 - b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*

- *L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite".*

DATO ATTO CHE, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2026, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 30 dell'MTR-3 è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 397/2025/R/Rif così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Utiliteam CO SRL) selezionato a suo tempo mediante procedura ad evidenza pubblica;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2026) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (SOLVERE PA) individuato dall'Autorità di Ambito;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana.

PRESO ATTO della Validazione finale dei PEF 2026 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (SOLVERE e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n. 07/26.

DATO ATTO CHE l'Autorità ATO Toscana SUD ha elaborato i valori del PEF comunale a fini TARI 2026, mediante l'aggregazione delle singole componenti come di seguito dettagliatamente illustrate, pervenendo alla determinazione di un importo complessivo del PEF comunale 2026, post limiti e post detrazioni, pari a € 2.586.333.

CONSIDERATO CHE i dati del PEF 2026 sono stati predisposti, nel rispetto dei principi della suddetta disciplina ARERA, con riferimento ai bilanci del secondo anno precedente (2024) sottoposti ai soprarichiamati tassi di inflazione, per una valutazione omogenea sull'andamento dei costi del PEF 2026 rispetto alla situazione precedente è opportuno impostare il confronto con riferimento ai dati del PEF 2025, a sua volta commisurati ai dati del bilancio dell'esercizio 2023.

RILEVATO in estrema sintesi che il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 (ante detrazioni) segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00.

VISTO il prospetto Allegato 1 alla presente delibera “Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana dell’anno 2026 (ante limiti e ante IVA)”.

VISTA la Delibera dell’Assemblea d’Ambito ODG n. 5 del 15.07.2026 con la quale:

- è stato accertato che, alla luce delle risultanze del richiamato Parere Professionale di Validazione riferite al PEF SEI Toscana dell’esercizio 2026, calcolato secondo l’MTR-3 ARERA:
 - o il totale dei costi del PEF Grezzo SEI Toscana 2026 (ante detrazioni per Ricavi e proventi da vendita di materiale recuperato), da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n. 04/26, ammonta a € 168.119.533 (voce A del prospetto Allegato 1);
 - o il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 15.396.860 (voce B del prospetto Allegato 1).

VISTA la Delibera dell’Assemblea n.04 del 20.05.2024 con la quale è stato stabilito:

- di confermare anche per il prossimo biennio 2026-2027 di procedere, in analogia a quanto effettuato nelle annualità precedenti, alla preliminare predisposizione del PEF di Ambito per la parte relativa a SEI Toscana, acquisendo dalla medesima il PEF Grezzo da sottoporre a validazione, per poi procedere alla predisposizione dei PEF di ciascun Comune appartenente all’Ambito mediante la ripartizione tra di essi dei costi imputati alle singole voci del PEF di Ambito validato;
- di proseguire nell’applicazione della Metodologia, approvata con la DA 26/2021 e successivamente affinata, sui dati di consuntivo 2024 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2026 e sui dati di preconsuntivo 2025 ai fini della ripartizione comunale dei costi PEF di Ambito SEI Toscana 2027-2029, accogliendo i correttivi tecnici alla Metodologia riguardanti la distinzione tra Comuni Intensivi ed Estensivi emersi in sede dei lavori dell’apposito Tavolo Tecnico convocato di approfondimento della Metodologia Drivers, così come convocato nei giorni 15.04.2026 e del 07.05.2026 dall’Autorità di Ambito in seguito a quanto emerso in sede di Assemblea dei giorni 17.12.2025 e 31.03.2026;
- di prendere atto degli esiti finali derivanti dall’applicazione della metodologia, così come affinata e rivista per effetto dei correttivi richiamati al punto precedente, come riportati nella tabella 8 della Relazione di cui all’allegato A in termini di percentuali di incidenza di ciascun Comune sul totale dei costi di consuntivo 2024;
- di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi dati di “proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti” e “ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance” prodotti dalla contabilità analitica del gestore ai quali applicare il fattore di sharing di cui all’art.3 del MTR-3.

VISTA la Delibera dell’Assemblea ODG n. 05 del 15.07.2026 che rispetto alla modalità di trattazione dei ricavi ha preso atto del “*valore dei ricavi/proventi del PEF 2026 di SEI*”

Toscana, ripartito a livello comunale sulla base della rendicontazione di consuntivo 2024 del Gestore”.

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana a carico del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (E) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano per l'anno 2026 all'importo indicato alla voce (F) nella corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell'importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1.

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, i PEF comunale SEI Toscana dell'esercizio 2026 (quale quota comunale del PEF d'Ambito SEI Toscana per l'anno 2026, post sharing Ricavi e Proventi ante impianti) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del prospetto Allegato 1.

VISTA la Delibera di Assemblea ODG n. 4 del 15.07.2026 con la quale è stato definito il Corrispettivo Impianti per l'anno **2026** relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell'importo indicato alla voce (L) del prospetto Allegato 1.

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale impianti 2026, nell'importo complessivo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, in applicazione delle disposizioni stabilite dal MTR-3 e delle modalità applicative definite dalla Determina ARERA 1/DTAC/2025 con riferimento all'aggiornamento dei parametri per il calcolo dei Costi d'Uso del Capitale (CK) relativi alla predisposizione tariffaria 2024 ("Conguaglio CK") è stato determinato per il Comune il valore della componente a conguaglio CK, come indicato nella riga (N) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell'Assemblea d'Ambito ODG n.05 del 15.07.2026.

RILEVATO che il Corrispettivo d'Ambito comunale SEI Toscana dell'annualità 2026, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2026 e del conguaglio della componente CK è pari all'importo indicato nella riga (P) della corrispondente colonna del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana

dell'annualità 2025 pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata alla riga (S) del prospetto Allegato 1.

CONSIDERATO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2026 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - o Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Procedimentale dei Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Bilancio Assestato 2024 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (di cui all'articolo 10.2 del MTR-3;
 - o Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - o Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche la quota di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 13/25;
- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.4.5 della Determinazione ARERA 1/DATAC/2025.

DATO ATTO che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2026, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante.

VISTO il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2026 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità.

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2026 (ante detrazioni)".

RICORDATO CHE concorreranno alla definizione del Corrispettivo d'Ambito comunale le eventuali eccedenze maturate nelle precedenti annualità 2023, 2024 e 2025.

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore dei PEF comunale 2026 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (H) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale SEI Toscana per l'anno 2026 di cui alla voce (B) del prospetto Allegato 3, comprensivo del Corrispettivo impianti per l'anno 2026, (IVA inclusa);
- le eventuali quote per l'eccedenza 2023, per l'eccedenza 2024 e per l'eccedenza 2025

di cui alle voci rispettivamente (C), (D) e (E) del prospetto Allegato 3, imputate nel **PEF 2026** qualora sussistano margini entro il limite alla crescita;

- Costi di diretta competenza comunale di cui alla voce (G) del prospetto Allegato 3.

RICHIAMATO l'art. 4 del MTR-3 ARERA di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili (costi riconosciuti con adeguamenti contabili e monetari) al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,4% ad un massimo del 8,8%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- il tasso di inflazione programmata, pari all'1,9% (in luogo del precedente valore del 2,7%);
- il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), determinato dall'Ente territorialmente competente e variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-3;
- il coefficiente di potenziamento del servizio, che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento, fissati dall'Ente con valori variabili da 0 ad un valore massimo del 7% secondo le disposizioni di cui all'art.5.3.

RICHIAMATE le Delibere dell'Assemblea di Ambito ODG n. 05 e ODG n. 06 del 15.07.2026 che determinano per l'anno 2026 per ciascun Comune rispettivamente:

- il valore del Limite percentuale di crescita - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF 2026 ai sensi della normativa ARERA;
- gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali.

RILEVATO che nel prospetto dell'Allegato 3:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (N) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA ODG n. 05 del 15.07.2026 come riportati nella riga (L) e delle rettifiche per Servizi Opzionali di cui alla DA ODG n. 06 del 15.07.2026 riportato alla riga (M);
- il valore del PEF comunale, corrispondente all'applicazione del relativo Limite al valore del PEF comunale dell'anno precedente alla riga (I), è riportato alla riga (O).

RILEVATO CHE nel prospetto Allegato 3, il valore finale del PEF comunale 2026, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) che rispetto al valore del PEF comunale 2025 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (U).

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2026 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (H) è superiore al valore del PEF comunale 2026 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (O) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (P) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2026.

RICHIAMATA la DA ODG n. 07 del 15.07.2026 con la quale è stato stabilito:

- che l'eventuale quota eccedente il limite alla crescita imputabile al Corrispettivo Impianti debba essere rimodulata ai sensi dell'art.4.3 del MTR-3, nelle successive annualità, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato, al fine di consentirne l'integrale riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2026;
- di rinviare le valutazioni riguardanti l'eccedenza dell'anno 2026 alla prossima fase di predisposizione del PEF 2027 per una valutazione delle eccedenze da effettuarsi tenendo conto del biennio in relazione alle valutazioni compiute nella redazione del PEFA oggi disponibile adottato con la succitata DA n.13 del 23.09.2024.

VISTO il prospetto Allegato 4 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2026, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla Determinazione ARERA n.1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2026.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4.5 della richiamata Determinazione n.1/DTAC/2025, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF le detrazioni di diretta competenza comunale, mentre non sussistono condizioni per prevedere detrazioni per finanziamenti regionali.

RILEVATO che dal prospetto Allegato 4 del Piano Economico-Finanziario secondo lo schema del modello ARERA:

- il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del PEF comunale 2026 è pari all'importo risultante alla riga (69), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (67);
 - componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (68);
- il valore delle detrazioni ("Detrazioni") del PEF comunale 2026 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (70) della componente fissa di cui alla riga (71)
- il finale del PEF 2026 post detrazioni ("PEF 2026 post detrazioni") è pari all'importo risultante dalla riga (74), così composto:
 - componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (72);
 - componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (73).

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito prot. 3206 del 16.07.2026, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n. 07 del 15.07.2026, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione n.1/DTAC/2025 il Piano Economico finanziario 2026 del Comune riportato nell'Allegato 4;
- precisato che il PEF comunale 2026 così determinato concorrerà al PEF per il periodo 2026-2029 che dovrà quindi essere determinato dall'Autorità e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in tempo utile per la sua successiva trasmissione, entro il termine stabilito di 60 giorni successivi alla scadenza dei termini per l'approvazione delle tariffe 2026, all'Autorità Nazionale ARERA per la sua finale approvazione.

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi del servizio rifiuti.

VISTO per l'anno 2026 il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (48) dell'Allegato 4, superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (49).

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Tutto ciò premesso.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. ;
Votanti n. ;
Favorevoli n. ;
Contrari n. ;
Astenuti n. ;

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di prendere atto che, a sintesi finale delle componenti descritte in premessa, il valore del PEF rilevanti a fini TARI 2026 segna rispetto all'omologo del PEF 2025 una variazione percentuale del 3,00%;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2026;
- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale, per l'anno 2026;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale ante detrazioni dell'esercizio 2026 nonché la verifica dei limiti e l'eventuale trattazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente delibera, derivante dal Tool di calcolo ARERA di cui alla determina 1/DTAC/2025, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti del Comune per l'anno 2026;
- 8) di dare atto che il PEF comunale 2026 così determinato concorrerà al PEF per il periodo 2026-2029 che dovrà quindi essere determinato dall'Autorità e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in tempo utile per la sua successiva trasmissione, entro il termine stabilito di 60 giorni successivi alla scadenza dei termini per l'approvazione delle tariffe 2026, all'Autorità Nazionale ARERA per la sua finale approvazione;
- 9) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:

- ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea ODG n. 7 del 15.07.2026, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2026;
- provvederà ad inviare, entro il termine di 60 giorni successivi alla scadenza del termine per l'approvazione delle tariffe 2026, la documentazione richiesta da ARERA per la definitiva approvazione del PEF del terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- informerà tempestivamente l'Amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2026-2029 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;

10) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti per l'anno 2024 è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;

11) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti ;
Votanti n. ;
Favorevoli n. ;
Contrari n. ;
Astenuiti n. ;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Comune di
San Gimignano



OGGETTO: Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera di Consiglio n. 799/2026 avente ad oggetto TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI.

Con la presente, su quanto in oggetto, si rilasciano ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal sottoscritto responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. Mario GAMBERUCCI



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 799/2026 del SERVIZIO TRIBUTI ad oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

17/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 799/2026 ad oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

17/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 39 del 20/07/2026

TRIBUTI

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 14/08/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 39 del 20/07/2026

TRIBUTI

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 25/08/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 39 del 20/07/2026

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI 2026-2029 (MTR-3) PER L'ANNO 2026 AI FINI TARI..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 14/08/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 31/08/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)